



FONTANAFREDDA

FONDATA DAL 1° RE D'ITALIA NEL 1858

LE GRANDI ANNATE RACCONTATE IN UN SECOLO DI BAROLO

1931 

Sensazioni generali di livello elevato, dal profumo intenso e ampio, al gusto pieno e armonico, al grande equilibrio olfattivo.

1934 

1937 

1945 

1946 

1947 

È a ragione ritenuta una delle più grandi annate del secolo: il Barolo esprime qui il massimo del suo potenziale, sia nel colore, sia nei profumi, sia nei sapori.

1950 

1951 

1952 

1954 

1955 

1957 

1958 

Barolo di struttura medio-alta, con buona acidità: col tempo il profumo evolve verso un'eccellente complessità eterea.

1959 

1961 

Barolo di gran classe, pieno, caldo e ben strutturato, con profumi molto ampi e intensi.

1962 

1964 

Barolo superbo e sorprendente nella sua maestosità. L'intensità del profumo e la pienezza di gusto si accompagnano ad una buona maturazione dei tannini che si ammorbidiscono nel volgere di pochi anni, conferendo al vino un equilibrio e un'armonia davvero particolari.

1965 

1967 

Barolo ricco di profumi intensi e ampi e di buona struttura.

1968 

1969 

1970 

1971 

Barolo di grande equilibrio, struttura e intensità olfattiva. Caratterizzato da profumi finissimi, si distingue per l'eleganza e per la capacità di resistere nel tempo.

1974 

Barolo dai profumi fini e gradevoli, gusto vellutato e buona persistenza.

1978 

Una limitata quantità di uva in vigneto, un'estate e un autunno asciutti e caldi hanno consentito la produzione di un Barolo potente e di grande complessità, olfattiva e di gusto.

1982 

Barolo tra i più austeri di sempre nel corpo e nel carattere, con una trama tannica importante e una sostenuta acidità, che ne garantiscono una lenta evoluzione nel corso degli anni.

1985 

Barolo che si caratterizza per l'equilibrio e l'armonia delle sue componenti, derivati da un'estate e un autunno caldi e asciutti. I profumi sono di grande ampiezza e intensità.

1986 

1988 

1989 

Grande intensità olfattiva e gusto pieno, generoso. Imponente e austero, deve alla sua concentrazione la grande longevità.

1990 

Barolo maestoso e armonico. Esaltante e complesso, di grande struttura, equilibrio e consistenza, ha profumi ampi e suadenti, gusto caldo e pieno, tannini morbidi e densi.

1993 

1995 

1996 

Un Barolo d'altri tempi, strutturato e persistente al gusto. Una vendemmia ritardata da una primavera e da un'estate insolitamente fredde, ha dato origine a un vino con una struttura tannica esplosiva e una freschezza acida che dura nel tempo.

1997 

Clima caldo e maturazione precoce sono state le premesse di un Barolo sorprendente per l'armonia, pieno e morbido. Vino di grande equilibrio, potente e gentile.

1998 

1999 

Barolo di grande personalità e struttura, frutto di un andamento climatico perfetto per la maturazione dell'uva nebbiolo. Complesso al naso, in bocca è pieno e austero, con tannini ricchi e maturi che donano ampiezza e profondità.

2000 

A chiudere il secolo un Barolo dalla struttura importante, dal gusto morbido e pieno e naso con frutta molto intensa. Un'annata calda e una vendemmia precoce per un vino armonico ed elegante, di eccezionale equilibrio e personalità.

2001 

Vino di grande concentrazione, con tannini potenti, avvolgenti e morbidi, e profumi balsamici e di frutta rossa. Vendemmia ad inizio ottobre con una maturazione perfetta, dopo una primavera piovosa ma calda e un'estate molto regolare.

2004 

Barolo straordinario, solare, aperto, con tannini morbidi e maturi, vellutati, di grande equilibrio. Ampio e affascinante al naso, caldo e sapido in bocca. Un Barolo "facile" da avvicinare e da apprezzare: questa la sua grandezza.

2005 

La pioggia a metà vendemmia ha segnato un solco, definendo stili e selezioni. Barolo che privilegia l'eleganza, con un'acidità importante, tannini austeri ma con una concentrazione del frutto che dà profondità e volume.

2006 

2007 

Una vendemmia molto precoce e un'incredibile qualità delle uve caratterizzano questo Barolo, ampio e complesso al naso e con un ingresso dolce in bocca. Morbido e vellutato, con trama tannica intensa, è praticamente perfetto.

2008 

Abbondanti piogge primaverili, estate umida e finale di stagione caldo e asciutto hanno consentito la vendemmia delle uve nebbiolo solo a metà ottobre. Il vino è avvolgente ed equilibrato, potente e morbido, aperto e caldo: un Barolo nel segno dell'armonia.

2009 

2010 

Un inverno lungo e freddo ha posticipato il risveglio vegetativo della vite di 15 giorni rispetto alla media. Un andamento delle temperature non troppo elevate ha consentito un perfetto accumulo delle sostanze polifenoliche, soprattutto del colore. Il vino è fruttato con tannini pieni e dolci; Barolo di lungo affinamento.

2011 

Un inverno mite e una primavera calda e umida hanno consentito un risveglio vegetativo precoce. I mesi estivi sono stati molto caldi con poche precipitazioni e hanno determinato una maturazione non omogenea che ha premiato i vigneti vocati. Il risultato è un vino ricco di aromi che ricordano la frutta rossa molto matura e tannini caldi e avvolgenti.

2012 

Annata non abbondante in termini di quantità ma eccezionale in termini di qualità che ha permesso di ottenere vini straordinariamente equilibrati.

2013 

Vendemmia caratterizzata da un'inizio del ciclo vegetativo stentato con temperature mediamente basse e abbondanti precipitazioni nel mese di maggio. A partire da giugno condizioni atmosferiche in miglioramento. Il Nebbiolo ha potuto godere delle alte temperature del mese di settembre e ottobre per poter sviluppare il quadro fenolico che lo contraddistingue. Un grande vino, fine, elegante e di struttura adatto all'invecchiamento, un raro esempio di annata tradizionale.

2014 

Un'estate fresca e piovosa ha favorito la produzione di uve Nebbiolo di grande qualità, solamente nei Cru più prestigiosi. Il Barolo è ricco di profumi floreali e speziati con tannini ricchi e molto saporiti: vini che saranno in grado di affrontare lunghissimi affinamenti in bottiglia.

2015 

Le abbondanti nevicite invernali hanno consentito un ottimo approvvigionamento idrico dei terreni e le miti temperature primaverili sin dal mese di febbraio ha consentito un anticipo del ciclo vegetativo che si è poi mantenuto nel proseguo dell'annata. Nonostante l'estate caldissima, il Nebbiolo è arrivato a maturazione in modo perfetto, regalando così vini strutturati eleganti e longevi.

2016 

L'annata 2016, che si classifica come una delle più grandi degli ultimi 10 anni, ha visto il Nebbiolo, raccolto tra la fine di Settembre e la metà di Ottobre, maturare perfettamente, nonostante l'inverno mite ed il freddo giunto tardi a primavera avanzata. I vini hanno un equilibrio eccezionale, grandi bouquet e struttura.



FONTANAFREDDA

FONDATA DAL 1° RE D'ITALIA NEL 1858

THE GREAT VINTAGES TOLD IN A CENTURY OF BAROLO

1931 

Generally exquisite sensations, from its intense, rounded nose, to its full, harmonious flavour and great balance on the palate.

1934 

1937 

1945 

1946 

1947 

This is rightly considered to be one of the greatest vintages of the century, and this Barolo expressed all the power of its colour, bouquet and taste to the fullest.

1950 

1951 

1952 

1954 

1955 

1957 

1958 

A well-structured, crisp Barolo with a bouquet that developed a lovely ethereal complexity over time.

1959 

1961 

A classy Barolo, with body, warmth, structure, and a very ample, intense nose.

1962 

1964 

An absolutely superb Barolo of incredible grandeur. The depth of its bouquet and fullness of its flavour came together with the well-ripened tannins (that softened over a period of just a few years) to give the wine a genuinely special balance and harmony.

1965 

1967 

A Barolo packed with intense, ample fragrances and good structure.

1968 

1969 

1970 

1971 

Featuring magnificent balance, structure and depth of bouquet, this Barolo stands out for its elegance, very fine nose and ageing capacity.

1974 

A Barolo with a delicate, inviting nose and smooth, lingering taste.

1978 

A limited yield in grapes and a hot, dry summer and autumn allowed the production of a powerful Barolo with a highly complex bouquet and taste.

1982 

One of the most demanding Barolos of all time in terms of body and character, with a rich tannic fabric and considerable acidity guaranteeing a slow evolution of the wine over the course of the years

1985 

A Barolo featuring balance and harmony in its constituent parts as a result of a hot, dry summer and autumn. Intense, expansive nose.

1986 

1988 

1989 

Wine with a very intense bouquet and big, full flavour. Imposing and demanding, with a long cellar life due to its concentration.

1990 

A majestic, rounded Barolo. Exhilarating and complex, with great structure, balance and substance, an enticing, expansive nose, a warm, full-bodied flavour, and soft, dense tannins.

1993 

1995 

1996 

A Barolo of days gone by, long and well-structured on the mouth. A harvest delayed by an unusually cold spring and summer produced a wine with explosive tannic structure and lasting crisp freshness.

1997 

Warm weather and early ripening are the premise for a full, soft, and surprisingly harmonious Barolo.

1998 

1999 

A Barolo of great personality and structure, resulting from perfect weather for the ripening of Nebbiolo grapes. Complex on the nose, big and full-bodied on the palate, and big and full-bodied on the mouth, with rich, ripe tannins providing breadth and depth.

2000 

The century ended with a Barolo showing plenty of structure, a soft, full taste, and very intense fruit on the nose. A hot year and an early harvest for an elegant, round Barolo with exceptional balance and great personality.

2001 

A very concentrated wine, with supple, powerful, mouth-filling tannins, and balsamic and red berry aromas on the nose. Harvested early in October when perfectly ripe, following a wet, yet warm spring and a very normal summer.

2004 

An extraordinary Barolo: open and radiant, with soft, smooth, ripe tannins and great balance. Appealing and expansive on the nose, warm and luscious on the mouth. An "easy" Barolo to approach and appreciate: therein lies its greatness.

2005 

Mid-harvest rains left their mark, defining styles and selections. A Barolo that puts elegance first, showing plenty of acidity and dry tannins, but with good concentration of fruit giving depth and volume.

2006 

2007 

A very early harvest and grapes of incredible quality resulted in this Barolo with an expansive, complex nose and sweet entry on the mouth. Soft and smooth, with an intense tannic fabric, it is practically perfect.

2008 

Abundant rainfall in spring, a humid summer, and a hot, dry end to the season meant that the nebbiolo grapes were not picked until mid-October. The wine is well-balanced and mouth-filling, supple and powerful, open and warm: a Barolo marked by harmony.

2009 

2010 

A long and cold winter postponed the vegetative awakening of the vine for 15 days compared to the average. A cool year has allowed a perfect accumulation of polyphenolic substances, mostly the color. The wine is fruity with full and sweet tannins: it's a Barolo for long ageing.

2011 

A mild winter and a wet and warm spring led to an early vegetative awakening. Summer months were very hot and with little rain, causing irregular ripening but favouring the vineyards located in the best positions. The result is a wine full of aromas reminiscent of very ripe red fruit and warm and charming tannins.

2012 

A vintage which was not too rich in terms of quantity, but exceptional in terms of quality, which let us produce some incredibly well-balanced wines.

2013 

A vintage characterized by an irregular beginning of the vegetative cycle due to low average temperatures and lots and abundant rain in May. From June on the weather started to improve. Nebbiolo enjoyed high temperatures in September and October, which helped to develop the concentration of its characteristic phenolic compounds. A great wine, fine and elegant, with great potential for aging. A rare example of a classic Barolo.

2014 

A fresh and rainy summer favored the production of high quality Nebbiolo grapes mainly in the most prestigious Crus. The Barolo is full of floral and spicy aromas with rich and very tasty tannins: these are wines that will be able to withstand a very long aging inside the bottle.

2015 

The abundant winter snowfalls allowed an excellent water supply of the soil and the mild spring temperatures since February took to an advance of the vegetative cycle which was then maintained during the year. Despite the very hot summer, Nebbiolo has matured perfectly, thus giving elegant and long-lasting structured wines.

2016 

One of the best vintages of the last 10 years, the 2016 vintage was certainly one of the longest-lasting in recent times. The Nebbiolo grapes achieved a perfect and full ripening, despite the mild winter and "late cold" that arrived in spring, and wines have excellent balance, big bouquets and great structure.